

Ma cosa ci sta a fare la LAV?

Tanti, tutti, sono ormai per gli animali. Quasi, quasi verrebbe da dire: "cosa ci sta a fare la LAV?"

Ma sì, certo, pensate alle prigioni per animali che si sono ribattezzate "parco" o "bioparco". Pensate agli allevatori che dicono "se l'animale non stesse bene non produrrebbe, siamo noi i primi a garantire il loro benessere", pensate ai commercianti e ai circensi, imprese a fini di lucro ovviamente, che "si possono sostenere indirettamente" versando una quota ad un'associazione senza fine di lucro... e come dimenticare il "noi amiamo gli animali" dei cacciatori.

In inglese, sull'ambiente questo si chiama "greenwashing". In italiano invece, dobbiamo far in modo che si traduca per quello che è ovvero inganno.

C'è un solo modo per cambiare veramente le cose: far progredire sensibilità e cultura, far modificare i consumi, far approvare leggi migliori e farle applicare, far sanzio-

C'è un solo modo per aiutare gli animali: far progredire sensibilità e cultura, far modificare i consumi, far approvare leggi migliori e farle applicare, far sanzionare chi le viola. Questo è l'impegno quotidiano della LAV

nare chi le viola. A questo proposito, ad un passo ormai dall'abolizione definitiva delle gabbie di batteria per le galline ovaiole ottenuta undici anni fa, c'è bisogno di un ultimo "battito d'ali" e sostenere le nostre Giornate nazionali del 13 e 14 marzo. Come sapete, una firma e un sostegno alla LAV non sono gettate al vento.

Sabato 13 e domenica 14 marzo ti aspettiamo in piazza: sostieni la campagna per il bando delle gabbie di batteria per le galline ovaiole

Così fra poche settimane saremo chiamati anche ad autografare il riquadro "5x1000" nella nuova dichiarazione dei redditi, ringraziando le 26.357 persone che lo hanno fatto - ultimo dato utile - due anni fa. Questo ci permette di essere fra le prime 25 associazioni più scelte a livello nazionale, su oltre 24.000, e questo ci investe di ancora più grandi responsabilità.

Responsabilità che ci siamo presi e con successo, solo per ricordare le attività degli ultimi mesi, coordinando l'azione di cura e adozione dei randagi negli scavi di Pompei scelti come partner dalla Protezione Civile, ottenendo il primo Sì parlamentare alla legge che contrasterà efficacemente il traffico dei cuccioli, bloccando gli esperimenti sui maiali in Austria voluti da un Istituto di Bolzano (!), portando la campagna sull'alimentazione "Cambiamenu" nelle Istituzioni e fra il pubblico; riuscendo a ottenere il sanzionamento dei Regolamenti comunitari contro il commercio di peli di cani e gatti e di prodotti derivanti dall'uccisione delle foche che altrimenti sarebbero equivalenti a un "greenwashing", un lavaggio - e superficiale - della coscienza. Non alla costruzione di un mondo davvero migliore, per tutti, da subito. Ecco "cosa ci sta a fare la LAV".



“

"Moltissimi cuccioli di questi animali verranno portati via, squarciati e massacrati barbaramente. Colui che non rispetta la vita non la merita"

Leonardo da Vinci

Impronte
ANNO XXVII N.1 (122) - febbraio 2010

DIREZIONE E REDAZIONE
SEDE NAZIONALE LAV Onlus
VIA PIAVE 7 - 00187 ROMA
TEL. 064461325 ra.; FAX 064461326
Email: info@lav.it • Internet: www.lav.it

DIRETTORE RESPONSABILE ED EDITORIALE: Maria Falvo

HANNO COLLABORATO
Roberta Bartocci, Roberto Bennati, Giacomo Bottinelli, Antonella Buceti, Carmen Caballero, Carla Campanaro, Alessandra Fantuzi, Gianluca Felicetti, Silvia Felicetti, Francesca Gramazio, Ilaria Innocenti, Michela Kuan, Barbara Paladini, Maurizio Santoloci, Paola Segurini, Ilaria Tordone, Ciro Troiano, Nadia Zurlo

PROGETTO GRAFICO Michele Leone

AUT. TRIB. ROMA 50/84 - dell'11.2.1984
ISCR. REG. NAZ. STAMPA 4086 - dell'1.3.1993
ISCR. ROC 2263 - anno 2001

DTP-STAMPA
Arti Grafiche "La Moderna"
Via di Tor Cervara 171 - Roma
CARTA Dalum Cyclus Print (100% carta riciclata)
Foto copertina: dreamstime.com
CHIUSO IN TIPOGRAFIA il 28 gennaio 2010

RIPRODUZIONI
degli articoli sono auspiccate ma consentite solamente con l'autorizzazione della Direzione



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Nata nel 1977, la LAV ha per fine l'abolizione della vivisezione, la protezione degli animali, l'affermazione dei loro diritti, la difesa della biodiversità e dell'ambiente, la lotta alla zoomafia. Si batte contro ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali umani e non umani, sull'ambiente e gli ecosistemi, per il rispetto del diritto alla vita di ogni essere vivente. È la maggiore associazione antivivisezionista e animalista in Italia e una delle più importanti in Europa.

LA LAV È

- riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale 19.5.1998 e Onlus Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale;
- riconosciuta associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali (Decreto 2/2009 EN.AS. - D.M.Salute 2.11.06 - Legge 189/04)
- riconosciuta associazione di protezione ambientale con Decreto Ministeriale 15.2.2007 (legge 349/86);
- dal 1999 firmataria di un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di "promuovere la diffusione e l'approfondimento dei temi dell'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi nelle scuole di ogni ordine e grado"
- dal 1995 componente della Commissione Nazionale Allevamenti e Macelli del Ministero della Salute (legge 623/85);
- dal 2007 Ente abilitato al rilascio di crediti ECM (Educazione Continua in Medicina) presso il Ministero della Salute
- membro di Eurogroup for Animals, della European Coalition to End Animal Experiments, della European Coalition for Farm Animals e della Fur Free Alliance

QUOTE ANNUALI DI ISCRIZIONE
E RINNOVO (OGNI DODICI MESI) ALLA LAV

- ORDINARIO 30 euro
- GIOVANILE (fino a 18 anni) 18 euro
- FAMIGLIA 45 euro
- SOSTENITORE 46 euro
- BENEMERITO 150 euro
- STRAORDINARIO 500 euro
- PER SEMPRE (chiama 06 4461325)

VERSAMENTI INTESTATI A LAV

- CC POSTALE 24860009
- CC BANCARIO n. 501112 Banca Popolare Etica - Filiale di Roma - Via Rasella 14 - 00187 Roma (coordinate IBAN) IT16 E050 1803 2000 0000 0501 112

Conservate le ricevute postali e bancarie delle donazioni alla LAV: potete dedurle dalla prossima dichiarazione dei redditi, ai sensi della legge 460/97 nel limite di 2.065,00 euro all'anno; per le aziende fino al 2% del reddito d'impresa.